

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Oggetto: POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, Linee guida per il sostegno alla creazione di impresa nei comuni esclusi dalle aree di crisi industriale complessa e ADP Merloni, nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI - Euro 2.914.500,00.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto

RITENUTO, per motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16 bis, della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del Dirigente del Servizio Attività produttive, Lavoro e Istruzione;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria, nonché il D. Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Attività Produttive, Lavoro e Istruzione

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata nell'allegato "Verbale di seduta"

DELIBERA

- Di approvare le linee guida per il sostegno alla creazione di impresa, di cui all'Allegato A, nei Comuni esclusi dalle aree di crisi industriale complessa e ADP Merloni e nei Comuni degli ITI Urbani e della SNAI Alto Maceratese riportati all'Allegato B. Gli allegati A e B formano parte integrante della presente deliberazione.

- Di destinare per le finalità di cui al presente atto, la complessiva somma di euro 2.914.500,00, di cui 1.600.000,00 euro per gli interventi nei Comuni esclusi dalle aree di crisi crisi industriale complessa e ADP Merloni e 1.314.500,00 euro per i Comuni ricadenti nella SNAI Alto Maceratese e negli ITI Urbani, garantita sui capitoli del POR FSE 2014/2020, Bilancio 2020/2022, Annualità 2021;

- Di autorizzare la Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi ad apportare eventuali modifiche all'esigibilità delle risorse, di cui al precedente punto, al fine di procedere alla corretta imputazione della spesa in fase di concessione dei relativi contributi, fermo restando l'importo massimo previsto.

Il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1 del d. lgs. 33/2013



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Deborah Girardi)

Documento informatico firmato digitalmente

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Francesco Acquaroli)

Documento informatico firmato digitalmente



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

A) NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 e s.m.i, contenente le disposizioni generali sui fondi SIE per il periodo di programmazione 2014/20;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) 1407/2013, Regolamento “De minimis”;
- REGOLAMENTO (UE) 2020/972 DELLA COMMISSIONE del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del 18 luglio 2018, “Omnibus”;
- DGR n. 802 del 4/6/2012, come modificata e integrata dalle DGR n. 1280/2016 e DGR n. 19/2020.
- Decisioni C(2014) 10094 del 17/12/2014, C(2018) 4721 del 13/7/2018 e C(2019) 1546 dell'11/3/2019 che approvano il POR FSE 2014/20 della Regione Marche e la relativa revisione del 2018;
- Accordo di Partenariato – documento che per l'Italia è stato adottato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014
- DPR n. 22/2018 (norme nazionali sull'ammissibilità della spesa);
- Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 123 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- L.R. 2/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro";
- Deliberazioni amministrative del Consiglio regionale n. 125/2015, n. 84 dell'11/12/2018 e n. 118/2020 relative all'approvazione del POR FSE 2014/2020 e delle successive revisioni;
- DGR n. 1148 del 21/12/2015 e s.m.i. , contenente il Documento Attuativo del POR FSE 2014/20, modificato da ultimo con DGR n. 1099 del 03/08/2020 “ Approvazione della revisione del Documento attuativo del POR FSE 2014/20 e modifica della DGR n. 1588/2019”;
- DGR n. 1425 del 23/11/2016 e s.m.i. che riporta, nell'allegato A, la Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo del POR FSE 2014/20, approvato dall'AdA;
- DDPF n.74/BIT del 17/07/2020 relativo all'ultima revisione della Descrizione dei Sistemi di Gestione e Controllo;
- DDPF n. 202/POC del 26/11/2015 “POR FESR ed FSE 2014-2020 "Avviso di selezione di tre strategie urbane da attuarsi sul territorio della regione Marche attraverso lo strumento dell'ITI e voucher per spese di progettazione propedeutiche alla loro presentazione”;
- DDPF n. 36/POC del 18/04/2016 “ POR FESR e POR FSE Marche 2014/20. Ammissione alla fase di valutazione delle strategie urbane presentate ai sensi dell'Avviso emanato con DD n. 202/POC del 26/11/2015”;
- DDPF n. 71/POC del 06/06/2016 “POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Nomina della Commissione di Valutazione delle Strategie di Sviluppo Urbano, ex paragrafo 9 dell'Avviso di Selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015”
- DDPF n. 131/POC del 05/08/2016 “POR FESR e POR FSE Marche 2014/2020. Strategie di Sviluppo Urbano di cui all'Avviso di selezione emanato con DDPF n. 202/POC del 26/11/2015. Presa d'atto risultanze attività Commissione di Valutazione. Approvazione graduatoria progetti
- Convenzioni per l'attuazione, attraverso lo strumento dell'Investimento Territoriale Integrato (ITI), delle Strategie di Sviluppo Urbano Sostenibile dei Comuni di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro – Fano, cofinanziate dal Programma Operativo Regionale Marche FESR 2014-2020, CCI 2014IT16RFOP013 e dal Programma Operativo Regionale Marche FSE 2014-2020, CCI 2014IT05SFOP008. Delega della funzione di Organismo Intermedio (OI) ai Comuni di Ancona, Ascoli Piceno, Fermo, Macerata e Pesaro – Fano nell'ambito del POR FESR;
- DGR Marche 1126 del 6/10/2014 “Aree interne – Modalità di attuazione strategia nazionale nella programmazione Marche e individuazione area pilota” e s.m.i.;



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- DGR Marche n. 16 del 18/01/2016 "Programmazione 2014-2020 per la "Strategia Aree Interne". Ricognizione delle risorse e allocazione per le singole aree."
 - DGR n. 85 del 30/01/2017 "Strategia Nazionale per le Aree Interne. Approvazione dello schema di "Accordo di programma quadro Regione Marche – Area Interna Appennino Basso Pesarese e Anconetano" di cui alla Delibera CIPE 9 del 28 gennaio 2015."
 - DGR n. 1675 del 10/12/2018 "Strategia Nazionale per le Aree Interne. Approvazione dello schema di "Accordo di programma quadro Regione Marche - Area Interna Ascoli Piceno" di cui alla Delibera CIPE n°9 del 28 gennaio 2015 e n°80 del 7 agosto 2018";
 - DGR n. 1618 del 16/12/2019 "Strategia Nazionale per le Aree Interne. Approvazione dello schema di "Accordo di programma quadro Regione Marche - Area Interna Alto Maceratese" di cui alla Delibera CIPE n°9 del 28 gennaio 2015 e n°80 del 7 agosto 2018
 - DGR 1439 del 16/11/2020 Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione.
 - DGR 1482 del 23/11/2020 Art. 51, comma 2, lett. b) del D. Lgs. 118/2011 – Variazione compensativa tra le dotazioni delle missioni e dei programmi del Bilancio di previsione 2020-2022 riguardanti l'utilizzo di risorse comunitarie e vincolate all'attuazione della programmazione comunitaria. Variazione al Bilancio di Previsione.
- 21436234|30/11/2020|BIT AUTORIZZAZIONE utilizzo capitoli POR Marche FSE 2014/2020 - Rif. ID: 21326345|17/11/2020 |SIM e ID: 21352215|19/11/2020|SIM

B) MOTIVAZIONE

Nel territorio della Regione Marche sono state riconosciute dal Ministero dello Sviluppo economico n. 3 aree di crisi, di cui quella del Piceno Valle del Tronto Val Vibrata e quella del distretto pelli-calzature fermano-maceratese definite "aree di crisi industriale complessa" ai sensi del DL 83/2012 e del DM 31 gennaio 2013, mentre l'area di crisi ex A. Merloni è stata riconosciuta come tale ai sensi della normativa previgente.

Nelle suddette aree di crisi, la Regione Marche ha investito e sta investendo importanti risorse, finalizzate al rilancio, sviluppo e riposizionamento del tessuto produttivo, alla ricollocazione dei lavoratori interessati da processi aziendali di crisi e alla riqualificazione dei dipendenti.

Tra gli interventi attuati ed in fase di attuazione sono già previsti contributi a soggetti disoccupati, residenti nelle aree di crisi industriale complessa e dell'ADP Merloni, che intendono creare nuove realtà produttive o di servizio nelle suddette aree.

Nell'area di crisi del distretto pelli-calzature la misura relativa al sostegno alla creazione di impresa è stata attivata con DDPF n.815 del 16.09.2020, nell'area di crisi industriale del Piceno Valle del Tronto Val Vibrata, la stessa misura sarà attivata una volta firmato l'Atto integrativo all'Accordo di programma, il cui schema è stato approvato con DGR n. 1039 del 27/07/2020.

Nell'area di crisi ex A. Merloni l'Avviso verrà attivato con risorse regionali, in attuazione delle DD.GG.RR. n. 780/2020 e 1068/2020.

In questa fase, al fine di non creare disparità territoriali, penalizzando i soggetti disoccupati non residenti nelle aree di crisi industriale, si ritiene necessario estendere i benefici della misura di sostegno alla creazione di impresa anche ai residenti di n. 98 Comuni non rientranti nelle predette aree di crisi, con priorità a quelli ricadenti nell'area Sisma.

Nel periodo di programmazione dei Fondi strutturali 2014/2020 la Regione Marche ha attivato la modalità della programmazione integrata prevista dall'art. 36 del Reg. (UE) 1303/2013 attraverso lo strumento dell'ITI, che consente di sostenere azioni integrate in alcune aree con caratteristiche definite (urbane, interne, di crisi), coniugando finanziamenti connessi a obiettivi tematici differenti e prevedendo la possibilità di combinare fondi di assi prioritari e programmi operativi supportati dal FESR e dall'FSE Per quanto riguarda le aree urbane, con decreto dirigenziale n. 202/POC del 26 novembre 2015, pubblicato sul BUR Marche n. 107 del 3 dicembre 2015, è stato approvato l'Avviso di selezione di tre Strategie di Sviluppo Urbano da attuarsi sul territorio regionale attraverso lo strumento degli ITI – Investimenti Territoriali Integrati, con una dotazione complessiva di € 19.179.310,00. Alla realizzazione delle Strategie (ITI Urbani) contribuiscono anche azioni finanziate a valere sulle risorse del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo 2014-2020, con riferimento in particolare



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

alla priorità:

Priorità 8.i - Borse di ricerca e di dottorato in ambiti funzionali alla realizzazione della S3;

Priorità 8.i e 10.iv - Formazione (es. nel settore cultura e informazione);

Priorità 8.i e 9.i - Work experiences (es. presso PMI creative e culturali); Sostegno alla creazione di impresa;

Priorità 8.v - Formazione operatori (es. in ambito ICT, multimediale, turistico);

Priorità 8.v - Formazione operatori (settore energetico);

Priorità 8.i e 9.i - Work experiences (es. presso musei, istituzioni culturali)

Priorità 11.1 - Investimento nella capacità istituzionale

Il fabbisogno per gli interventi di sostegno alla creazione di impresa per gli ITI Urbani è stato consolidato con una ricognizione avviata dall'AdG FESR e FSE con nota 16687760|03/05/2019, riscontrata formalmente dalle Autorità Urbane interessate nei termini che seguono:

591638|16/05/2019|R_MARCHE|GRM|BIT|A (Ancona))

0579230|14/05/2019|R_MARCHE|GRM|BIT|A (Ascoli Piceno)

0636714|27/05/2019|R_MARCHE|GRM|BIT|A (Macerata)

0644216|28/05/2019|R_MARCHE|GRM|BIT|A (Fano)

Con riferimento ai Comuni di Macerata e Fano, ulteriore conferma è pervenuta, per le vie brevi, in esito al successivo iter di ricognizione avviato nel mese di giugno scorso, finalizzato alla approvazione della DGR "Borse" n.1224 del 05 agosto 2020.

Per quanto sopra, con riferimento agli ITI Urbani il fabbisogno complessivo destinato all'intervento di sostegno alla creazione di impresa è quello indicato nella tabella seguente:

Comune	ITI di riferimento	Tipologia	Fabbisogno	Priorità POR FSE
Ancona	ITI Urbano Ancona	Sostegno creazione impresa	320.000,00 €	Asse 1 P. Inv. 8.i
Macerata	ITI Urbano Macerata	Sostegno creazione impresa	70.000,00 €	Asse 1 P. Inv. 8.i
Ascoli Piceno	ITI Urbano Ascoli Piceno	Sostegno creazione impresa	602.000,00 €	Asse 1 P. Inv. 8.i
Fano-Pesaro	ITI Urbano Pesaro-Fano	Sostegno creazione impresa	52.500,00 €	Asse 1 P. Inv. 8.i
TOTALE			1.044.500 €	Asse 1 P. Inv. 8.i

La Regione Marche con Delibera n. 1126 del 6/10/2014 ha individuato le proprie aree interne su 3 ambiti territoriali, all'interno del PNR – Piano Nazionale di Riforma, il Governo ha adottato la SNAI – Strategia Nazionale Aree Interne, sostenuta finanziariamente in maniera congiunta da risorse nazionali e da risorse a valere sui fondi comunitari SIE. Sulla base dell'istruttoria nazionale che ha riconosciuto 3 aree regionali (,Area "Basso Appennino Pesarese e Anconetano, Area "Alto Maceratese , Area Ascoli Piceno) a tale decisione è corrisposto l'impegno a destinare a tali aree-progetto risorse adeguate a valere su tutti i fondi comunitari (FESR, FSE, FEASR) inserendoli negli atti di programmazione (Programmi operativi e Programmi di sviluppo rurale). Con la DGR Marche n. 16/2016 è stata effettuata una ricognizione delle risorse e allocazione per le singole aree. Per i fondi FSE vengono recepiti i contenuti dei 3 Accordi di Programma Quadro, approvati con DGR, in cui vengono specificati gli interventi da attuare, le modalità di attuazione e le risorse disponibili; contenuti che vengono successivamente definiti con apposita convenzione.

Il fabbisogno per gli interventi di sostegno alla creazione di impresa per le aree interne (SNAI) è stato consolidato, da ultimo, con una ricognizione avviata attraverso un confronto con il territorio e condivisa nelle assemblee dei sindaci delle aree. Attraverso nota di riscontro 1283855|11/11/2020|R_MARCHE|GRM|BIT|P, nelle more



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

dell'approvazione della variazione dell'APQ, l'area interna "Alto Maceratese" ha fissato le risorse complessive da destinare all'intervento di sostegno alla creazione di impresa secondo quanto indicato nella tabella seguente:

Comuni	SNAI di riferimento	Tipologia	Fabbisogno	Priorità POR FSE
Bolognola, Cessapalombo, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Gualdo, Monte Cavallo, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Pieve Torina, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace, Visso	ALTO MACERATESE	Sostegno creazione impresa	270.000,00 €	Asse 1 P. Inv. 8.i
TOTALE			270.000,00 €	Asse 1 P. Inv. 8.i

Tenuto conto di quanto sopra, la Regione Marche intende attivare, attraverso il presente atto, e nel rispetto dei criteri di cui all'Allegato A, alla presente deliberazione, la misura "sostegno alla creazione di impresa nei Comuni esclusi dalle aree di crisi industriale complessa e ADP Merloni e nei Comuni di riferimento degli ITI URBANI (Ancona, Ascoli, Fano e Macerata) e SNAI Alto Maceratese (Bolognola, Cessapalombo, Castelsantangelo sul Nera, Fiastra, Gualdo, Monte Cavallo, Monte San Martino, Muccia, Penna San Giovanni, Pieve Torina, San Ginesio, Sant'Angelo in Pontano, Sarnano, Serravalle di Chienti, Ussita, Valfornace, Visso) che hanno individuato come priorità l'intervento di sostegno alla creazione di impresa.

L'obiettivo è quello di generare nuove realtà economiche e nuove opportunità occupazionali, dando continuità alle azioni già intraprese dal 2016 al 2020 a sostegno all'avvio di nuove iniziative imprenditoriali, in grado di contribuire allo sviluppo e alla diversificazione il sistema produttivo regionale e di incrementare i livelli occupazionali.

L'intervento verrà attuato alla luce delle modifiche apportate al regolamento generale della programmazione 2014/20 (Reg. UE 1303/2013) con l'approvazione del cosiddetto "regolamento omnibus" (regolamento (UE, Euratom) 2018/1046). In applicazione del suddetto regolamento, il Documento attuativo POR FSE 2014/2020 revisionato prevede i contributi a somma forfettaria in regime di de-minimis e fissa i criteri per l'erogazione dei contributi al sostegno della creazione di nuove imprese.

A seguito delle suddette modifiche il contributo alla creazione di impresa non può più essere erogato, nel caso di finanziamenti in "de minimis", a costi reali a meno che il contributo pubblico non superi l'importo di 100 mila euro. L'art. 67 del regolamento generale, così come emendato dal regolamento omnibus, dispone infatti che nel caso di contributi inferiori a 100 mila euro, le sovvenzioni e l'assistenza rimborsabile assumano tutte la forma di tabelle standard di costi unitari, somme forfettarie o tassi forfettari.

L'AdG del POR FSE Marche ha comunque ritenuto che, anche per la determinazione delle somme forfettarie, dovessero essere rispettate le condizioni poste a livello regolamentare per l'individuazione dei costi standard. Pertanto, in linea con quanto disposto dall'art. 67.5 del Reg. UE 1303/2013, il metodo utilizzato per individuare la somma forfettaria da usare nel sostegno alla creazione di impresa, in regime di de-minimis, è basato su dati storici e risponde ai criteri richiesti di giustizia, equità e verificabilità. Ciò premesso, l'avviso pubblico attuativo della presente deliberazione prevedrà che l'agevolazione concedibile sia costituita da un contributo, da erogare in regime "DE MINIMIS", ai sensi del Reg. UE 1407/13.

Gli interventi a sostegno della creazione di impresa definiti nell'Avviso Pubblico attuativo vengono finanziati sull'Asse 1 nell'ambito della seguente priorità di investimento:



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

- 8.i - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Obiettivo dell'intervento è pertanto quello di consentire l'avvio di realtà produttive e di servizi nei Comuni di cui all'Allegato B, in data successiva alla pubblicazione dell'Avviso sul BURM e dopo l'invio della domanda di contributo.

Possono essere ammessi a finanziamento anche la costituzione di studi professionali, singoli o associati, e l'avvio di attività di liberi professionisti.

I soggetti che possono presentare domanda di finanziamento devono essere:

- residenti nei Comuni della regione Marche di cui all'allegato B
- disoccupati ai sensi del D.Lgs n. 150/2015 e ss.mm.i
- avere un'età minima di 18 anni

Possono essere ammesse ai contributi le imprese (anche individuali):

- iscritte alla Camera di Commercio in data successiva a quella di pubblicazione sul BURM dell'avviso pubblico finalizzato al sostegno alla creazione di imprese e dopo la presentazione della domanda di contributo;
- aventi sede legale e/o operativa nei comuni di cui all'Allegato B (è in ogni caso indispensabile, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 2/2005, che l'impresa beneficiaria abbia almeno una sede operativa nei suddetti comuni);
- che soddisfino, nel caso di imprese, i criteri di cui all'art. 1 dell'Allegato I al Reg. UE 651/2014 (PMI);
- di cui siano soci esclusivamente persone fisiche.

I contributi sono concessi per un importo fino ad un massimo di € 35.000,00.

Le risorse complessive destinate all'intervento sono pari ad € 2.914.500,00 suddivise sui seguenti capitoli del POR FSE 2020/2022, annualità 2021

Euro 1.600.000,00

CAPITOLO / Descrizione		Totale
2150410016	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA UE 50%	800.000,00
2150410021	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 trasferimenti correnti ad imprese QUOTA STATO 35%	560.000,00
2150410013	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE 15% -	240.000,00

Euro 1.314.500,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

CAPITOLO / Descrizione		Totale
2150410016	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 Trasferimenti correnti ad imprese QUOTA UE 50%	657.250,00
2150410021	Spese per la realizzazione del POR FSE 2014/2020 trasferimenti correnti ad imprese QUOTA STATO 35%	460.075,00
2150410013	SPESE PER LA REALIZZAZIONE POR FSE 2014 - 2020 - TRASFERIMENTI CORRENTI A IMPRESE - QUOTA REGIONE 15% -	197.175,00

Con ID: 21436234|30/11/2020|BIT il Dirigente della P.F. Bilancio e programmazione Nazionale e Comunitaria - Autorità di Gestione FSE e FESR - ha autorizzato l'incidenza della spesa di cui al presente atto, per complessivi Euro 1.600.000,00 come richiesto dalla Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi con nota ID: 21326345/18/11/2020

Con 21436234|30/11/2020|BIT, il Dirigente della P.F. Bilancio e programmazione Nazionale e Comunitaria - Autorità di Gestione FSE e FESR - ha autorizzato l'incidenza della spesa di cui al presente atto, per complessivi Euro 1.314.500,00 come richiesto dalla Dirigente della P.F. Promozione e sostegno alle politiche attive per il lavoro, corrispondenti servizi territoriali e aree di crisi con nota ID: 21352215/19/11/2020

C) ESITO DELL'ISTRUTTORIA

Alla luce di quanto sopra esposto si propone di adottare la proposta di deliberazione concernente:
POR Marche FSE 2014-2020 Asse 1 P. Inv. 8.i, Linee guida per il sostegno alla creazione di impresa nei comuni esclusi dalle aree di crisi industriale complessa e ADP Merloni, nei Comuni ricadenti nella Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI) e negli ITI URBANI - Euro 2.914.500,00

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

**La responsabile del procedimento
(Simona Pasqualini)**

Documento informatico firmato digitalmente

PARERE DEL DIRIGENTE DELLA P.F. PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE ATTIVE PER IL LAVORO, CORRISPONDENTI SERVIZI TERRITORIALI E AREE DI CRISI

Il sottoscritto considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione.

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

La dirigente
(Roberta Maestri)

Documento informatico firmato digitalmente

PROPOSTA DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITÀ PRODUTTIVE, LAVORO E ISTRUZIONE

Il sottoscritto propone alla Giunta regionale l'adozione della presente deliberazione

Il sottoscritto, in relazione alla presente deliberazione, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014

Il dirigente del servizio
(Silvano Bertini)

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Attestazione copertura finanziaria

ALLEGATO A Linee Guida

ALLEGATO B elenco Comuni ammessi

